

DA UNIVERSITÀ E CIRCOLO MENOCCHIO

La protostoria del Friuli con i fondi per i Celti

Sabato prossimo al Circolo Menocchio di Montereale Valcellina, alle 16, sarà presentato il volume *Tracce archeologiche di antiche genti. La protostoria in Friuli* curato da Susi Corazza, del Laboratorio di archeologia dell'Università di Udine, con la collaborazione di Giulio Simeoni e Federica Zendron. Il volume si avvale della presentazione di Serena Vitri - a cui si deve la scoperta archeologica di Montereale antica - della Soprintendenza per i Beni archeologici del Friuli Venezia Giulia.

È introdotto da un saggio di Paola Cassola Guida dell'Università udinese, che fa il punto sui risultati della ricerca in Friuli dall'età del bronzo fino alla romanizzazione del territorio, con particolare attenzione per le età del ferro, e per il Friuli Occidentale.

La premessa al volume è firmata da Aldo Colonnello, coordinatore della iniziativa per il Circolo Menocchio, Rossana Paroni Bertoja presidente del medesimo Menoc-

chio, Nevio Alzetta consigliere regionale e presidente della terza commissione, e Valter Alzetta assessore alla cultura del Comune di Montereale.

A presentare il volume sarà un illustre studioso: Raffaele de Marinis del Dipartimento di scienze dell'antichità dell'Università di Milano. Interverranno gli autori per un dialogo con il pubblico. Il coordinamento dell'iniziativa è del Circolo Menocchio, che si è avvalso del sostegno della Regione e di numerose collaborazioni istituzionali e private.

L'iniziativa si colloca in continuazione con il "progetto tracce celtiche" sostenuto dalla Regione tramite la legge "sui Celti", e prosegue l'attività editoriale e di diffusione delle conoscenze a livello scientifico, divulgativo e didattico avviata da diversi anni dal Circolo culturale Menocchio e che troverà nuovo impulso e nuove motivazioni e modalità nel Museo archeologico di Montereale, di prossima apertura al piano terra di Palazzo Toffoli.